



TRIBUNALE PER I MINORENNI MILANO

Ordine di servizio n. 9/2022 Dir. – n. 10/2022 Pres.

Milano, 17 Giugno 2022

Il Presidente e il Dirigente Amministrativo

Oggetto: *Ufficio per il processo per la trattazione dei procedimenti relativi alle Tutele dei minori stranieri non accompagnati - adozione di un nuovo modello organizzativo a supporto della struttura per la gestione dei relativi servizi e adempimenti di cancelleria.*

Letto il quadro normativo di riferimento dell'Ufficio per il Processo:

- art. 16-*octies* del D.L.18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L.17 dicembre 2012 n. 221, così come modificato dall'art. 50 del D.L. 24 giugno 2014 n.90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n.114, che prevede la costituzione, presso le Corti di Appello e i Tribunali, di strutture organizzative denominate "Uffici per il processo", applicabile anche presso i Tribunali per i Minorenni;
- decreto del Ministro della Giustizia 1 ottobre 2015, recante "Misure organizzative necessarie per il funzionamento dell'ufficio per il processo";
- risoluzione del CSM 15 maggio 2019, avente ad oggetto "Linee guida per l'Ufficio del processo";
- circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti, per il triennio 2020/2022 (prot. P10500/2020 del 23 luglio 2020), ove all'art. 11 è disciplinata l'eventuale istituzione dell'Ufficio per il processo nei Tribunali per i Minorenni, "individuando gli obiettivi da perseguire, le risorse da destinarvi, le loro concrete modalità di utilizzo e la loro collocazione nell'ufficio, anche dal punto di vista logistico" ed è prevista la possibilità di assegnazione alla suddetta struttura organizzativa, oltre che dei giudici onorari dell'ufficio e dei tirocinanti, altresì del personale amministrativo di cancelleria, individuato dal dirigente amministrativo in base ai provvedimenti di gestione coerenti con le determinazioni del capo dell'ufficio;

ritenuto che il settore di attività di competenza di questo Tribunale per i Minorenni che necessita di intervento a supporto, con revisione ed innovazione dei processi di lavoro, attraverso l'istituzione di apposita struttura tecnico - organizzativa, è l'Area Civile con particolare riferimento ai procedimenti relativi alle Tutele dei minori stranieri non accompagnati (MSNA);

richiamato il programma annuale delle attività del Presidente e del Dirigente amministrativo, prot. n. 209/2022.U in data 28 febbraio 2022, che contempla, per l'appunto, quale obiettivo da perseguire per l'anno 2022, la costituzione di una nuova struttura organizzativa di supporto per la trattazione dei suindicati procedimenti, in modo coerente con i rilievi fatti dal Presidente nel programma anno 2022 per la gestione dei procedimenti pendenti ai sensi dell'art. 37 D.L. n.98/2011 conv. dalla L. n.111/2011, in cui sono state evidenziate importanti criticità in tale settore in continua crescita, situazione oggi ulteriormente aggravata in conseguenza dell'emergenza ucraina e dell'arrivo nel nostro paese di numerosi minori non accompagnati dai genitori che necessitano di urgenti interventi a protezione;

letta la normativa di riferimento dei procedimenti relativi alle Tutele dei MSNA:

- Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 142 (*Attuazione delle direttive 2013/33/UE e 2013/32/UE*) con particolare riferimento agli artt. 18, 19, 19 bis, come modificato ed integrato dalla Legge 7 aprile 2017 n. 47 recante *disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*, con particolare riferimento agli artt. 2, 11 e dal Decreto Legislativo 22 dicembre 2017 n. 220 recante *disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18.8.2015 n. 142*; con ulteriori modifiche e integrazioni di cui al D.L. n. 113/2018 conv. dalla L. n. 132/2018 e al D.L. n. 130/2020 conv. dalla L. n. 173/2020;

vista la direttiva in materia (prot. n. 166/18 Trib. – n. 140/18 Proc.) emanata dai Capi degli Uffici giudiziari minorili in data 20 febbraio 2018, “*Linee Guida sull’identificazione e sull’accertamento dell’età dei minori stranieri non accompagnati*”;

vista la successiva direttiva in materia (prot. n. 234/22 Trib. - n.244/22 Proc.) emanata dai Capi degli Uffici giudiziari minorili in data 7 marzo 2022, “*Emergenza ucraina - possibile arrivo di minori profughi*”, con cui, nell’ottica di assicurare la prioritaria trattazione delle segnalazioni riguardanti, si è convenuto di derogare agli ordinari criteri di segnalazione, di cui alla direttiva del 20 febbraio 2018, stabilendosi che la segnalazione della presenza di minori ucraini non accompagnati sia effettuata direttamente a questo Tribunale;

visto il Decreto Presidenziale n. 6/22 in data 17 maggio 2022, con cui è stato costituito l’*Ufficio per il processo* per la trattazione dei procedimenti relativi alle Tutele dei minori stranieri non accompagnati;

considerato che la nuova struttura organizzativa, con il suo staff dedicato, dovrà essere di ausilio ed in grado di affiancare, nella trattazione dei procedimenti in questione, i magistrati togati tabellarmente addetti prevalentemente al settore civile, con il precipuo intento di assicurare la celere trattazione di tali procedimenti, dal cui esito dipende la pronta ratifica delle misure di accoglienza provvisoriamente disposte e la nomina dei tutori volontari, nonché l’effettiva predisposizione di progetti di sostegno e integrazione dei minori presenti sul territorio dello Stato;

considerato che, con l’intervento organizzativo nella materia de qua, si intendono conseguire gli ulteriori risultati di: - velocizzare la nomina dei Tutori e garantire una puntuale tenuta dell’albo dei Tutori che necessita di continui aggiornamenti anche a seguito delle dimissioni e/o rinunce all’incarico; - attuare un più puntuale controllo del deposito da parte dei Tutori delle relazioni periodiche sulle condizioni psico-fisiche del minore e l’andamento del progetto individualizzato di assistenza elaborato nel suo interesse, al fine di sottoporre al giudice con tempestività eventuali problematiche emerse; - attuare un più puntuale controllo del deposito da parte dei Servizi Sociali della relazione, richiesta dal giudice delegato entro il termine di mesi due dal decreto di ratifica delle misure di accoglienza, nonché verificare il rispetto nelle misure di accoglienza di una serie di condizioni previste a garanzia dei diritti sanciti dalle Convenzioni internazionali e dal diritto interno a tutela del MSNA; - realizzare quindi un migliore controllo dei progetti destinati ai MSNA; - garantire, anche attraverso contatti con l’Ufficio addetto dei Comuni e con le Comunità, un costante flusso di informazioni circa gli spostamenti dei minori prendendo tempestivamente atto di eventuali ricollocamenti nell’ambito di strutture afferenti a una diversa competenza territoriale, con conseguente chiusura del procedimento per incompetenza territoriale e trasmissione al T.M. competente;

considerato altresì che i procedimenti in questione presentano caratteristiche seriali - per quanto riguarda le modalità di trattazione e la redazione del provvedimento iniziale di apertura della tutela e nomina del tutore e ratifica delle misure di accoglienza nonché dei provvedimenti di chiusura correlati alle varie ipotesi di definizione del procedimento - per cui si prevede l’utilizzo di modelli di provvedimenti da predisporre, con il risultato di standardizzare i provvedimenti e rendere pressoché uniforme la procedura per la trattazione di tali procedimenti, salvo che presentino casi particolari o questioni giuridiche nuove, e così riuscire a fornire più facilmente una risposta giudiziaria tempestiva in tale settore in continua crescita;

ritenuto di prevedere l’assegnazione a supporto del nuovo Ufficio di plurime risorse umane, appartenenti a diversi ambiti di professionalità, con precisi compiti, correlati al profilo di appartenenza, predeterminati con il citato decreto presidenziale: personale amministrativo addetto alle cancellerie civili, così da acquisire una specifica competenza in tale materia a garanzia di una maggiore celerità e qualità degli adempimenti richiesti e di un miglioramento del servizio reso; personale esterno volontario, reclutato attraverso il CAM (che rende a questo Tribunale un servizio gratuito di assicurazione sulla base di una specifica convezione stipulata), già presente e formato che collabora alle attività, unitamente al personale di cancelleria, a supporto dei giudici togati; educatori; tirocinanti e stagisti;

considerato che la diversificata composizione dello staff con la necessità di fare ricorso, ad ulteriore supporto, alla collaborazione di risorse umane esterne è dovuta alla carenza delle risorse interne a causa del sottodimensionamento della pianta organica del personale amministrativo nonché dell'importante scopertura di tale esiguo organico, per cui sarebbe gravoso destinare alla nuova struttura organizzativa più unità di personale di cancelleria a tempo pieno;

visto che, nel succitato decreto presidenziale, è prevista la delega a due giudici togati, ivi già individuati, del coordinamento e controllo dell'Ufficio per il processo, con i compiti ivi definiti;

ritenuto di prevedere che, per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, al fine di rendere le operazioni più celeri ed ordinate, il personale di cancelleria individuato curi, nell'ambito e nel rispetto dei compiti e delle mansioni previste dalle disposizioni vigenti, tutti gli adempimenti di cancelleria relativi ai procedimenti riguardanti i minori stranieri non accompagnati; svolga altresì ulteriori attività di supporto ai magistrati nella trattazione dei procedimenti in questione, articolate in distinte fasi lavoro, con la collaborazione delle altre risorse umane dello staff: - gestione del fascicolo MSNA, garantendo la tempestiva iscrizione a ruolo dei procedimenti a seguito di ricorso del PM; - attività preliminare di esame dei procedimenti iscritti e suddivisione in blocchi distinti per tipologie predefinite; - verifica dell'effettiva presenza del MSNA, con trasmissione della richiesta di informazioni (via email su indirizzo di posta elettronica dedicato) verificando l'attualità della presenza del minore nella struttura di accoglienza; - individuazione del tutore volontario da abbinare al minore, scelto dall'elenco dei tutori volontari secondo criteri predefiniti e predisposizione di due modelli di comunicazione (da inviare tramite email su indirizzo di posta elettronica dedicato), una comunicazione al Tutore dell'incarico da conferirsi con contestuale verifica della disponibilità ad assumerlo e confermata la disponibilità, un'ulteriore comunicazione al Tutore della data fissata per il giuramento in Tribunale; - redazione delle bozze dei vari provvedimenti in materia (decreto di apertura della tutela e nomina del tutore e ratifica delle misure di accoglienza, nonché il verbale di giuramento del tutore, decreti di chiusura per le diverse ipotesi di definizione dei procedimenti) sulla falsariga dei cinque modelli di provvedimenti predisposti, da sottoporre poi al Giudice delegato per la sua valutazione e firma; - costante presidio e gestione dei canali di posta elettronica peo/pec destinati specificamente al flusso di comunicazioni e atti relativi al servizio MSNA; - esame giornaliero della posta pervenuta attraverso i vari canali di comunicazione informatico e cartaceo, con tempestivo inserimento della stessa nei relativi fascicoli, onde garantire la completezza degli atti del fascicolo da sottoporre all'esame del Giudice;

tanto premesso e disciplinato,

SI CONFERMA

l'operatività dell'Ufficio per il processo costituito per la trattazione dei procedimenti relativi alle Tutele dei minori stranieri non accompagnati,

SI ASSEGNANO

alla nuova struttura organizzativa le seguenti risorse umane:

- due Giudici togati, *dott. Ciro IACOMINO* e *dott. Alberto VITI*, delegati al coordinamento e controllo dell'Ufficio per il Processo;
- quattro unità di personale amministrativo appartenente all'Area civile di questo Tribunale,
 - il Direttore, *dott.ssa Luisa CALANDRELLI*, che dirige e coordina le attività del restante personale,
 - il Funzionario giudiziario, *dott.ssa Paola Maria CALANDRELLI*,
 - il Cancelliere esperto, *sig.ra Maria Rosa DI GREGORIO*,
 - l'Operatore giudiziario, *sig. Vito POLI*,
- quattro unità di personale volontario del C.A.M. (Centro Ausiliario per i problemi minorili);
- due educatori del Comune di Milano;
- i tirocinanti che, affiancati ai giudici del settore civile (uno per ciascun magistrato), svolgono il tirocinio formativo a norma dell'art. 73 del D.L. 21.6.2013 n. 69 o la formazione a norma dell'art. 37 comma 5 del D.L. 6.7.2011 n. 98, per un tempo non superiore a 1/3 per i tirocinanti o 1/4 per gli stagisti del monte ore del proprio tirocinio;

SI INDIVIDUA

quale sede dell'Ufficio per il processo per la trattazione dei procedimenti relativi alle Tutele dei minori stranieri non accompagnati la Cancelleria civile MSNA, sita al piano 2° stanza n. 201 di questo Tribunale per i Minorenni.

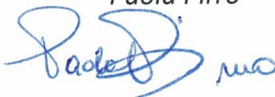
Si comunichi al personale interessato.

Si comunichi ai magistrati e a tutto il personale amministrativo, nonché ai componenti privati esperti.

Si comunichi, altresì, alle OO.SS. e alla R.S.U. in sede.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Paola Pirro



IL PRESIDENTE

Maria Carla Gatto

